



# COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 4 del 04-04-2023

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre addi quattro del mese di aprile vennero convocati a seduta nella sala delle adunanze, alle ore 20:30 e con la continuazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
GOTTI ERSILIO	SINDACO	Presente
GAMBA CARMEN	CONSIGLIERE	Presente
CARMINATI MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
ROTA TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente
MANGINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
GHERARDI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
ROTA PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
PREVITALI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
CORTINOVIS SIMONA	CONSIGLIERE	Assente
MANGINI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
SONZOGNI ALESSIA	CONSIGLIERE	Presente

**Totale Presenti 9, Assenti 2**

Partecipa alla adunanza il Segretario DOTT. **DE FILIPPIS VINCENZO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **GOTTI ERSILIO**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Il Consiglio Comunale

RICHIAMATA la proposta allegata, presentata dal Responsabile del Servizio, esaminata e corretta;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

SPECIFICATO che:

- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la richiamata Legge di Stabilità 2014 aveva previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705: imposta municipale propria (IMU), tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15.03.2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTE:

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *"DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021"* e successive modificazioni ed integrazioni
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA n. 444/2019, recante *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI"*;
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021, recante *"APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025"* prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

CONSIDERATO che:

- a seguito della citata delibera n.363/2021 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR2), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto attive le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che:

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF e la determina 2/DRIF/2021 di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 30.03.2022 è stato individuato, nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'Allegato A "TQRIF" della

Deliberazione 15/2022/R/rif a seconda delle quattro possibili iterazioni tra qualità tecnica e contrattuale, in base al livello di servizio effettivo di partenza, prevedendo altresì i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025.

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02 maggio 2022 è stato approvato il PEF pluriennale 2022-2025 quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 sulla base del PEF approvato con la predetta deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione dalla Giunta Comunale n. 79 del 28/12/2022 di "Approvazione della carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani".

CONSIDERATO che la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevede che per la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata *"la gratuità o meno del servizio, le relative esenzioni e/o riduzioni, e le modalità per effettuare il pagamento sono deliberate annualmente dal Consiglio Comunale nella Deliberazione tariffaria"*.

RITENUTO di stabilire, in sede di prima applicazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione/chiamata, una tariffa onnicomprensiva a carico dei richiedenti e per ogni singolo intervento pari ad € 38,50.

PRESO ATTO che:

- spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;
- la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;
- nelle more dell'approvazione, da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dagli Enti Territorialmente Competenti;
- del perdurare della critica situazione pandemica generata da COVID-19;

RITENUTO di approvare, come previsto dalla Legge 30.12.2020, n. 178, art. 1, comma 48 (Legge di Bilancio 2021) la riduzione di 2/3 del tributo, spettante ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti pensionati, residenti all'estero (ma non necessariamente iscritti all'AIRE);

RICHIAMATA la proposta di agevolazione formulata dal Sindaco sotto riportata, già valida per gli esercizi finanziari precedenti e riformulata per l'esercizio 2023:

*" Considerato l'elevato aumento del tributo relativo alle categorie classificate nel piano finanziario con cod 316 e 317 e vista la grave situazione economica, il Comune, può accollarsi "in parte" nella misura pari al 30% dell'imponibile, il tributo dovuto dai gestori di dette attività a condizione che gli aventi diritto siano in regola con tutti i versamenti di imposte/tributi comunali. Tale agevolazione è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa";*

PRESO ATTO che il PEF risultante dall'applicazione del MTR2 previsto da Arera è riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportate negli Allegati "2" e "3" al presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, con riferimento al numero e alle scadenze delle rate si ritiene opportuno stabilire il versamento del tributo in due rate:

**prima rata 16 giugno**

**seconda rata 16 dicembre**

VISTO l'art. 58quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, in merito alla variazione dell'allegato n. 1 al Regolamento di cui al DPR 158/1999, relativamente alle categorie 8 e 9, prendendo atto che gli studi professionali passano dalla categoria 8 alla categoria 9.

PRESO ATTO che:

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle

finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

- nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- ✓ la Legge 56/2014;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- ✓ il vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs., n. 267/2000, così come introdotto dal D.Lgs. n. 147 del 10.12.2012;

Dato atto che la deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi su nr. 9 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

### **Delibera**

- 1) di approvare gli allegati prospetti tariffari della TARI (allegati 2 e 3), relativi distintamente alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, valevoli per l'anno 2023, che fanno parte integrante della presente deliberazione.

2) di prevedere che, per l'anno 2023, il versamento del tributo TARI avvenga come segue:

prima rata	16 giugno
seconda rata	16 dicembre.

3) di prevedere come previsto dalla Legge 30.12.2020, n. 178, art. 1, comma 48 (Legge di Bilancio 2021) la riduzione di 2/3 del tributo, spettante ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti pensionati, residenti all'estero (ma non necessariamente iscritti all'AIRE).

4) di approvare la proposta di agevolazione formulata dal Sindaco sotto riportata, già valida per gli esercizi finanziari precedenti e riformulata per l'esercizio 2023:

" Considerato l'elevato aumento del tributo relativo alle categorie classificate nel piano finanziario con cod 316 e 317 e vista la grave situazione economica, il Comune, può accollarsi "in parte" nella misura pari al 30% dell'imponibile, il tributo dovuto dai gestori di dette attività a condizione che gli aventi diritto siano in regola con tutti i versamenti di imposte/tributi comunali. Tale agevolazione 'è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa".

5) di prendere atto e approvare, come previsto dall'art. 58quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, in merito alla variazione dell'allegato n. 1 al Regolamento di cui al DPR 158/1999, relativamente alle categorie 8 e 9, che gli studi professionali passano dalla categoria 8 alla categoria 9.

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21 per quanto espresso alle premesse.



proposta

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

### **Il Consiglio Comunale**

RICHIAMATA la proposta allegata, presentata dal Responsabile del Servizio, esaminata e corretta;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

SPECIFICATO che:

- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la richiamata Legge di Stabilità 2014 aveva previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705: imposta municipale propria (IMU), tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15.03.2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTE:

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA n. 444/2019, recante "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI";
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021, recante "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

CONSIDERATO che:

- a seguito della citata delibera n.363/2021 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR2), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto attive le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che:

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF e la determina 2/DRIF/2021 di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 30.03.2022 è stato individuato, nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione 15/2022/R/rif a seconda delle quattro possibili iterazioni tra qualità tecnica e contrattuale, in base al livello di servizio effettivo di partenza, prevedendo altresì i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025.

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati

riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02 maggio 2022 è stato approvato il PEF pluriennale 2022-2025 quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 sulla base del PEF approvato con la predetta deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione dalla Giunta Comunale n. 79 del 28/12/2022 di "Approvazione della carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani".

CONSIDERATO che la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevede che per la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata *"la gratuità o meno del servizio, le relative esenzioni e/o riduzioni, e le modalità per effettuare il pagamento sono deliberate annualmente dal Consiglio Comunale nella Deliberazione tariffaria"*.

RITENUTO di stabilire, in sede di prima applicazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione/chiamata, una tariffa onnicomprensiva a carico dei richiedenti e per ogni singolo intervento pari ad € 38,50.

PRESO ATTO che:

- spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;
- la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;
- nelle more dell'approvazione, da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dagli Enti Territorialmente Competenti;
- del perdurare della critica situazione pandemica generata da COVID-19;

RITENUTO di approvare, come previsto dalla Legge 30.12.2020, n. 178, art. 1, comma 48 (Legge di Bilancio 2021) la riduzione di 2/3 del tributo, spettante ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti pensionati, residenti all'estero (ma non necessariamente iscritti all'AIRE);

RICHIAMATA la proposta di agevolazione formulata dal Sindaco sotto riportata, già valida per gli esercizi finanziari precedenti e riformulata per l'esercizio 2023:

*" Considerato l'elevato aumento del tributo relativo alle categorie classificate nel piano finanziario con cod 316 e 317 e vista la grave situazione economica, il Comune, può accollarsi "in parte" nella misura pari al 30% dell'imponibile, il tributo dovuto dai gestori di dette attività a condizione che gli aventi diritto siano in regola con tutti i versamenti di imposte/tributi comunali. Tale agevolazione è iscritta*

*in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa";*

PRESO ATTO che il PEF risultante dall'applicazione del MTR2 previsto da Arera è riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportate negli Allegati "2" e "3" al presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, con riferimento al numero e alle scadenze delle rate si ritiene opportuno stabilire il versamento del tributo in due rate:

**prima rata 16 giugno**

**seconda rata 16 dicembre**

VISTO l'art. 58quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, in merito alla variazione dell'allegato n. 1 al Regolamento di cui al DPR 158/1999, relativamente alle categorie 8 e 9, prendendo atto che gli studi professionali passano dalla categoria 8 alla categoria 9.

PRESO ATTO che:

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;
- nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- ✓ la Legge 56/2014;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

✓ il vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs., n. 267/2000, così come introdotto dal D.Lgs. n. 147 del 10.12.2012;

Dato atto che la deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi su nr.                    Consiglieri presenti e votanti  
nelle forme di legge,

### **Delibera**

1) di approvare gli allegati prospetti tariffari della TARI (allegati 2 e 3), relativi distintamente alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, valevoli per l'anno 2023, che fanno parte integrante della presente deliberazione.

2) di prevedere che, per l'anno 2023, il versamento del tributo TARI avvenga come segue:

prima rata	16 giugno
seconda rata	16 dicembre.

3) di prevedere come previsto dalla Legge 30.12.2020, n. 178, art. 1, comma 48 (Legge di Bilancio 2021) la riduzione di 2/3 del tributo, spettante ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti pensionati, residenti all'estero (ma non necessariamente iscritti all'AIRE).

4) di approvare la proposta di agevolazione formulata dal Sindaco sotto riportata, già valida per gli esercizi finanziari precedenti e riformulata per l'esercizio 2023:

" Considerato l'elevato aumento del tributo relativo alle categorie classificate nel piano finanziario con cod 316 e 317 e vista la grave situazione economica, il Comune, può accollarsi "in parte" nella misura pari al 30% dell'imponibile, il tributo dovuto dai gestori di dette attività a condizione che gli aventi diritto siano in regola con tutti i versamenti di imposte/tributi comunali. Tale agevolazione 'è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa".

5) di prendere atto e approvare, come previsto dall'art. 58quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, in merito alla variazione dell'allegato n. 1 al Regolamento di cui al DPR 158/1999, relativamente alle categorie 8 e 9, che gli studi professionali passano dalla categoria 8 alla categoria 9.

- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21 per quanto espresso alle premesse.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 04.04.2023

*Parere ai sensi dell'art. 49 e dell' art. 147 bis comma 1 - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267*

Il Sottoscritto **Gotti Ersilio**, nella sua qualità di Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267

Vista la Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:  
**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

Esperita l'istruttoria di competenza,  
Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267,

**e s p r i m e**

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità **tecnica e contabile e di conformità amministrativa** sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addi' 04.04.2023



**Il Responsabile del Servizio**

Gotti Ersilio



Comune di UBIALE CLANEZZO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione		Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
					parte fissa Ka	parte fissa Nord						
Famiglie di 1 componente	146	14.959,00	12,3%	102,5	0,84	Nord	74,069383	0,284889	29,19	59,26	59,26	88,44
Famiglie di 2 componenti	184	20.247,00	15,5%	110,0	0,98		1,60	0,332371	36,57	118,51	59,26	155,08
Famiglie di 3 componenti	107	11.530,00	9,0%	107,8	1,08		2,05	0,366286	39,47	151,84	50,61	191,31
Famiglie di 4 componenti	94	10.942,00	7,9%	116,4	1,16		2,60	0,393418	45,80	192,58	48,15	238,38
Famiglie di 5 componenti	16	1.842,00	1,3%	115,1	1,24		3,25	0,420550	48,42	240,73	48,15	289,14
Famiglie di 6 o più componenti	4	497,00	0,3%	124,3	1,30		3,75	0,440900	54,78	277,76	46,29	332,54
Non residenti o locali tenuti a disposizione	127	10.654,00	10,7%	83,9	0,84		0,80	0,284889	23,90	59,26	59,26	83,15
Superfici domestiche accessorie	512	18.037,00	30,1%	35,2	0,84		0,00	0,284889	10,04	-	-	10,04
<b>Totale</b>	<b>1.190</b>	<b>88.708,00</b>	<b>100%</b>	<b>74,5</b>			Media	<b>0,373069</b>		Media	<b>51,95</b>	



## Comune di UBIALE CLANEZZO

STUDIO K software - www.studiok.it

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>
			Coef	Nord	Coef	Nord			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	1.274,00	med	0,42	med	3,40	0,432146	0,595954	1,028100
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	med	0,74	med	6,03	0,765368	1,056941	1,822309
3 Stabilimenti balneari	-	-	med	0,51	med	4,16	0,525865	0,728290	1,254155
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	med	0,37	med	3,03	0,380081	0,530223	0,910304
5 Alberghi con ristorante	2	2.693,00	med	1,20	med	9,86	1,249580	1,728265	2,977845
6 Alberghi senza ristorante	1	112,00	med	0,86	med	7,02	0,890326	1,230469	2,120795
7 Case di cura e riposo	-	-	med	0,98	med	8,01	1,015284	1,403120	2,418404
8 COD NON PIU' UTILIZZATO	-	-	med	1,07	med	8,76	1,109002	1,534580	2,643583
9 Banche ed istituti di credito, uffici, agenzie, studi professionali	2	67,00	med	0,57	med	4,64	0,588344	0,813301	1,401645
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	med	0,99	med	8,12	1,030904	1,422401	2,453304
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	42,00	med	1,30	med	10,63	1,348505	1,862355	3,210860
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	1.770,00	med	0,88	med	7,20	0,916359	1,262019	2,178378
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	268,00	med	1,04	med	8,52	1,082969	1,492513	2,575482
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,91	max	7,50	0,947598	1,314603	2,262202
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	3	433,00	med	0,82	med	6,71	0,853880	1,176132	2,030012
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	med	6,13	med	50,28	6,383271	8,812225	15,195496
17 Bar, caffè, pasticceria	2	146,00	med	4,96	med	40,65	5,164931	7,124274	12,289205
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	452,00	med	2,07	med	16,99	2,155526	2,978015	5,133541
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	234,00	med	2,08	med	17,00	2,160732	2,979768	5,140500
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	med	8,25	med	67,66	8,590863	11,859476	20,450338
21 Discoteche, night club	1	670,00	med	1,34	med	11,01	1,395364	1,928961	3,324326
22 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	med	0,00	med	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>8.161,00</b>							



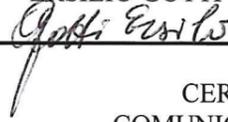
	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: UBIALE CLANEZZO			Ambito tariffario: UBIALE CLANEZZO			Ambito tariffario: UBIALE CLANEZZO			Ambito tariffario: UBIALE CLANEZZO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	12.387	-	12.387	12.375	-	12.375	12.375	-	12.375	12.375	-	12.375
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	10.124	2.424	12.550	10.113	2.424	12.537	10.113	2.424	12.537	10.113	2.424	12.537
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	20.040	-	20.040	20.040	-	20.040	20.040	-	20.040	20.040	-	20.040
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	33.251	1.155	34.405	33.218	1.153	34.371	33.218	1.153	34.371	33.218	1.153	34.371
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>19</sup> <sub>11AIV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>19</sup> <sub>IV</sub>	1.679	-	1.679	1.679	-	1.679	1.679	-	1.679	1.679	-	1.679
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>19</sup> <sub>IV</sub>	4.662	-	4.662	4.662	-	4.662	4.662	-	4.662	4.662	-	4.662
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	3.569	-	3.569	3.565	-	3.565	3.565	-	3.565	3.565	-	3.565
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.071	-	1.071	1.070	-	1.070	1.070	-	1.070	1.070	-	1.070
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>1c</sub>	7.498	-	7.498	7.491	-	7.491	7.491	-	7.491	7.491	-	7.491
Fattore di Sharing c	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+c)	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+c)AR <sub>1c</sub>	3.149	-	3.149	3.146	-	3.146	3.146	-	3.146	3.146	-	3.146
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>1aIV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	9.050	9.050	-	9.050	9.050	-	9.050	9.050	-	9.050	9.050
Recupero della (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	77.942	12.431	90.573	77.871	12.427	90.498	77.871	12.427	90.498	77.871	12.427	90.498
<b>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL</b>	1.059	2.325	3.384	1.058	2.323	3.380	1.058	2.323	3.380	1.058	2.323	3.380
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	3.387	3.387	-	3.384	3.384	-	3.384	3.384	-	3.384	3.384
Costi generali di gestione CGG	6.084	8.392	14.476	6.076	8.384	14.460	6.076	8.384	14.460	6.076	8.384	14.460
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>21</sub>	26	-	26	26	-	26	26	-	26	26	-	26
<b>Costi comuni CC</b>	8.110	11.779	19.889	8.102	11.768	19.870	8.102	11.768	19.870	8.102	11.768	19.870
Ammortamenti Amm	3.844	409	4.253	3.844	409	4.253	3.844	409	4.253	3.844	409	4.253
Accantonamenti Acc	-	3.628	3.628	-	3.628	3.628	-	3.628	3.628	-	3.628	3.628
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	-	3.628	3.628	-	3.628	3.628	-	3.628	3.628	-	3.628	3.628
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	3.007	1.977	4.984	3.156	1.945	5.101	3.654	1.915	5.569	3.761	1.885	5.646
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>1c</sub>	-	-	-	-	-	-	324	-	324	1.838	-	1.838
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>preparat</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	6.852	6.013	12.865	7.524	7.472	14.997	9.620	7.442	17.062	11.749	7.412	19.161
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>19</sup> <sub>11AIV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>19</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>19</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>1aIV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	387	387	-	387	387	-	387	387	-	387	387
Recupero della (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	16.020	20.505	36.525	16.484	21.950	38.434	18.779	21.919	40.699	20.908	21.890	42.798
<b>ΣT<sub>0</sub> = ΣT<sub>0a</sub> + ΣT<sub>0b</sub> prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	93.963	52.187	146.150	94.555	52.115	146.670	98.544	52.084	150.432	104.111	52.054	156.147
<b>ΣT<sub>0</sub> = ΣT<sub>0a</sub> + ΣT<sub>0b</sub> dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	93.963	33.135	127.098	94.555	34.577	129.132	96.650	34.547	131.197	98.779	34.517	133.296
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			70%			72%			72%			72%
q <sub>u2</sub> ton			516,30			516,30			516,30			516,30
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			23,48			23,31			24,62			25,01
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,66			171,66			171,66			171,66
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,25			-0,25			-0,25			-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,45			-0,45			-0,45			-0,45
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,55			0,55			0,55			0,55
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
IP <sub>1a</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,40%			1,40%			1,40%			1,40%
(1+p)			1,0540			1,0140			1,0140			1,0140
ΣT <sub>0a1</sub>			90.729			90.573			90.498			90.498
ΣT <sub>0b1</sub>			29.630			36.525			38.434			40.699
ΣT <sub>01</sub>			120.359			127.098			129.132			131.197
ΣT <sub>01</sub> / ΣT <sub>0</sub>			1,0540			1,0140			1,0140			1,0140
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			127.098			129.132			131.197			133.296
IVA dopo distribuzione della (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	77.942	12.431	90.573	77.871	12.427	90.498	77.871	12.427	90.498	77.871	12.427	90.498
IVA dopo distribuzione della (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	16.020	20.505	36.525	16.484	21.950	38.434	18.779	21.919	40.699	20.908	21.890	42.798
<b>IVA = IVA + IVA dopo distribuzione della (ΣT<sub>0</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>93.963</b>	<b>33.135</b>	<b>127.098</b>	<b>94.555</b>	<b>34.577</b>	<b>129.132</b>	<b>96.650</b>	<b>34.547</b>	<b>131.197</b>	<b>98.779</b>	<b>34.517</b>	<b>133.296</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			384			384			384			384
<b>ΣT<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			90.573			90.498			90.498			90.498
<b>ΣT<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			36.141			38.249			40.314			42.414
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>126.714</b>			<b>128.747</b>			<b>130.812</b>			<b>132.912</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>			-			-			-			-

---

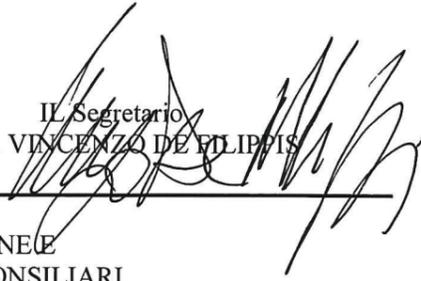


Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
ERSILIO GOTTI



IL Segretario  
DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo il giorno 28/4 e pubblicata per giorni consecutivi dal 28/4 al 13/5 e trasmessa ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/07/2000, n. 267.

Ubiate Clanezzo li, 28/04/2023

PROT. NR 1283

nr RA



IL Segretario  
DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno <sup>STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUIBILE</sup> per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Ubiate Clanezzo, li 04.04.2023



IL Segretario  
DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

